

Ordine della Professione di Ostetrica Interprovinciale BA/BT

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 23/02/2023

VERBALE DEL Consiglio Direttivo N°714

Alle h 15.30 visto il numero legale la Presidente dichiara aperta la seduta. Si passa a discutere il punto all'Ordine del giorno.

21/2023 Oggetto: Presentazione e approvazione del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) per il triennio 2023/2025 secondo la modalità semplificata ai sensi dell'Art 6 del DM 24 giugno 2022 e la sua adozione con nomina del referente che provvederà a inserire il PIAO 2023/2025 sul "Portale PIAO" messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

La Presidente comunica che oggetto della odierna riunione è, come da avviso di convocazione, l'approvazione del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) per il triennio 2023-2025 secondo la modalità semplificata ai sensi dell'art. 6 del DM 24 giugno 2022 e la sua adozione, secondo la stesura del PIAO allegata alla presente delibera, e la nomina del referente che provvederà a inserire il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) per il triennio 2023-2025 sul "Portale PIAO" messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

La Presidente procede ad illustrare quanto stabilito dalla legge per la predisposizione del PIAO e riguardante le OPO ed avente ad oggetto la "Normativa e struttura del PIAO per gli Ordini della professione di ostetrica".

La Presidente rileva come questo nuovo strumento del PIAO presenta molti aspetti controversi ed ancora in via di chiarimento sulla portata applicativa del medesimo rispetto agli Ordini professionali, in quanto la normativa è nuova e si trova in fase di prima applicazione, con possibilità, quindi, che nei prossimi mesi vengano fornite dalle autorità competenti ulteriori e diverse indicazioni e linee guida, che saranno analizzate nel dettaglio dalla RPCT e da questo Consiglio.

Elenca preliminarmente la Presidente quanto stabilito, in base all'art. 6 del D.L. n. 80 del 9/06/2021 che contiene "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6/08/2021 e in particolare espone i contenuti dei seguenti commi:

- il comma 1 che ha introdotto in capo alle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 co. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (con la sola esclusione delle scuole di ogni ordine e grado) con più di 50 dipendenti l'adozione di un Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) di durata triennale al fine di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso";
- il comma 2 che stabilisce i contenuti del PIAO a cui ci si riporta;
- il comma 4 che prevede che il PIAO, e relativi aggiornamenti, debba essere pubblicato entro il 31 gennaio di ogni anno nel sito internet dell'Amministrazione e inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul

- relativo portale;
- il comma 5 che disponeva l’emanazione entro il 31 marzo 2022 di uno o più decreti relativi agli adempimenti per il PIAO;
 - il comma 6 che prevedeva l’emanazione entro il 31 marzo 2022 di un decreto recante l’adozione di un Piano-tipo, nonché la definizione delle modalità semplificate per l’adozione del Piano da parte delle Amministrazioni con meno di 50 dipendenti (come nel caso del nostro Ordine che addirittura non ha personale dipendente ad oggi);
 - il comma 6-bis che stabiliva l’adozione del Piano entro il 30 giugno 2022 con conseguenti sanzioni;
 - tanto premesso, la Presidente dà atto che:
 - alla data del 31 marzo 2022 i sopraindicati provvedimenti attuativi non sono stati emanati;
 - il 30 giugno 2022, nel giorno della scadenza del termine per l’adozione del PIAO per il 2022, è stato pubblicato in GU n. 151/2022 il DPR n. 81 del 24 giugno 2022 “Regolamento recante l’individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” di cui al citato art. 6 co. 5;
 - il precitato DPR n. 81/2022 stabilisce, altresì, (art. 1, co. 3) che le Amministrazioni Pubbliche con non più di 50 dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di cui all’art. 6, comma 6, del D.L. n. 80/2021 (art. 1, co. 3);
 - nella medesima data è stato pubblicato sul Portale del Dipartimento della Funzione Pubblica il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24 giugno 2022 che, ai sensi del citato art. 6, co. 6, definisce il contenuto del PIAO e adotta il seguente schema tipo:
 - SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE
 - SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
 - 2.1 Sottosezione di programmazione Valore pubblico
 - 2.2 Sottosezione di programmazione Performance
 - 2.3 Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza
 - SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 - 3.1 Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa
 - 3.2 Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile
 - 3.3 Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale
 - SEZIONE 4. MONITORAGGIO
 - nel predetto Decreto ministeriale è precisato che per le Amministrazioni con non più di 50 dipendenti, la predisposizione del PIAO è limitata solo alle seguenti attività:
 - Sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” (in riferimento alla mappatura dei processi, si limita all’aggiornamento di quella esistente all’entrata in vigore del Decreto, considerando quali aree a rischio corruttivo (art. 1, co. 16, Legge n. 190/2012), quelle relative a autorizzazione/concessione, contratti pubblici, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, concorsi e prove selettive e processi, come individuati dalla Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli Uffici ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico);
 - Sottosezione di programmazione “Struttura organizzativa” (non applicabile al nostro Ordine);
 - Sottosezione di programmazione “Organizzazione del lavoro agile”

(non applicabile al nostro Ordine);

- Sottosezione di programmazione “Piano Triennale di Fabbisogni di Personale” (non inerente al nostro Ordine allo stato).

Conseguentemente, la Presidente considerato che i decreti sono stati pubblicati tardivamente rispetto al termine previsto dal Legislatore per la loro adozione (31 marzo 2022) e nel giorno della scadenza del termine previsto per l'adozione del PIAO (30 giugno 2022), rendendo, quindi, impossibile procedere all'adozione del PIAO nei termini di legge, ritiene, comunque, in via prudenziale opportuno procedere alla delibera/adozione del PIAO da parte del Consiglio considerato che questo Ordine ha già adottato documenti programmatici con la precisazione che comunque alla data del 31/12/2022 questo Ordine non ha nessun dipendente e tale situazione permane attualmente.

Precisa la Presidente che questo Ordine ha provveduto ritualmente a redigere e approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023 adottato con delibera n. 684 del 23 marzo 2021 da parte di questo Consiglio Direttivo ed aggiornarlo successivamente con altra delibera del Consiglio Direttivo del 2022 nonostante le difficoltà del periodo emergenziale e dando attuazione a detto programma.

La Presidente precisa che, facendo seguito all'allegato 3 della circolare 77/2022 e alla circolare 4/2023 l'Anac ha comunicato per mezzo del proprio sito istituzionale che "Slitta al 31 marzo 2023 il termine per enti e pubbliche amministrazioni per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2023-2025. Il termine del 31 marzo vale anche per l'adozione del PIAO". Tale comunicazione è stata recepita dalla Federazione Nazionale dell'Ordine delle Ostetriche mediante la circolare 9/2023 diffusa mezzo pec agli Ordini della Professione Ostetrica e pubblicata sul sito dell'Ente. La decisione di Anac, contenuta nel Comunicato del Presidente emanato il 24/01/2023:

è volta a garantire alle pubbliche amministrazioni il tempo necessario per predisporre al meglio il Piano anticorruzione, evitando difficoltà agli enti per i tempi stretti di realizzazione, e far sì che i piani siano preparati adeguatamente, e non frettolosamente e in maniera non approfondita.

ritiene che le amministrazioni e gli altri soggetti tenuti ai sensi della legge 190/2012 non possano essere censurati per il ritardo nell'adozione del PTPCT e della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO qualora, anche prima della conclusione dell'iter normativo di cui sopra, facciano affidamento sul termine del 31 marzo 2023 per l'adozione del PTPCT e del PIAO. L'Autorità terrà pertanto conto di tale ultimo termine ai fini della propria attività di vigilanza

A questo punto la Presidente chiarisce che al momento attuale, in questo quadro ordinamentale, è prevedibile che in futuro gli Ordini territoriali riceveranno nuovi aggiornamenti e chiarimenti in merito al PIAO ai quali questo Ordine si adeguerà.

Il Consiglio, sentita la relazione illustrata dalla Presidente delibera:

- di adottare il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) per il triennio 2023-2025 secondo le modalità semplificate individuate dall'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021 n. 113, nonché dall'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24 giugno 2022 e ss. mm., secondo la stesura dello stesso allegata alla presente delibera;
- di monitorare l'evoluzione normativa afferente l'obbligo del PIAO da parte degli Ordini territoriali;
- di provvedere a pubblicare la presente Deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione sul sito istituzionale dell'Ordine nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- di nominare il referente nella persona di Dicuonzo Valentina che provvederà a inserire il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) per il triennio 2023-2025 sul “Portale PIAO” messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025,

come approvato dalla presente Deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.L. n. 80/2021.

Il CD vista la documentazione presentata DELIBERA l'approvazione del PIAO e la nomina del referente. Tale delibera è immediatamente esecutiva.

Fatto, letto e sottoscritto

La Presidente Ost De Tommaso Domenica

La Vicepresidente Ost Laera Eleonora

La Segretaria Ost Antolini Mariarosaria

La Consigliera Brucoli Maria Daniela

La Consigliera Ost Dicuonzo Valentina

La Consigliera Pignatelli Antonella

La Consigliera Lobosco Francesca

La Consigliera Rainone Maria